

MoMoWo. Un progetto europeo per le donne professioniste

*Original*

MoMoWo. Un progetto europeo per le donne professioniste / Franchini, Caterina; Garda, Emilia Maria; Mangosio, Marika. - In: TAO TRANSMITTING ARCHITECTURE ORGAN. - ISSN 2038-0860. - STAMPA. - Architettura in Citta' 2015, 30 giugno 4 luglio 2015, Torino metropolitana. Supplemento di TAO TRANSMITTING ARCHITETTURA ORGAN:1(2015), pp. 27-27.

*Availability:*

This version is available at: 11583/2623951 since: 2020-01-31T16:45:00Z

*Publisher:*

Ordine degli Architetti Conservatori e Pianificatori della Provincia di Torino

*Published*

DOI:

*Terms of use:*

openAccess

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

default\_conf\_editorial [DA NON USARE]

-

(Article begins on next page)

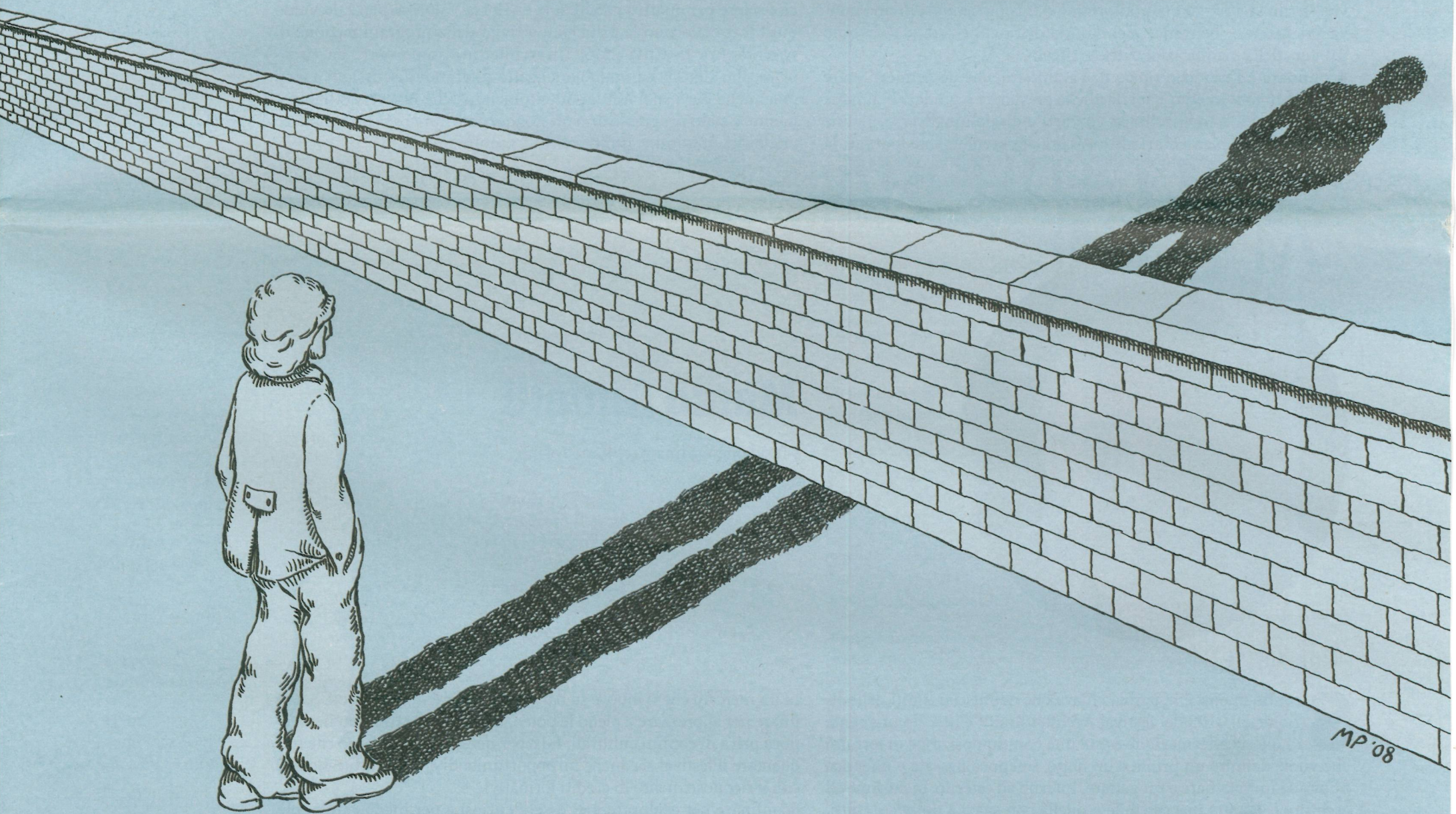


# Architettura in Città 2015

30 giugno - 4 luglio / Torino metropolitana



Supplemento di TAO, periodico di informazione della Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Torino | Registrato presso il Tribunale di Torino con il n. 51 del 9 ottobre 2009 | Iscritto al ROC con il n. 20341 del 2010 n. 1/2015



# sconfinamenti





# ARCHITETTURA FESTIVAL 2015 IN CITTA

**Direttore responsabile**  
Giorgio Giani

**Redazione**  
Raffaella Bucci  
Via Giolitti, 1 – 10123 Torino  
Tel 011 5360513/514 Fax 011 537447  
[www.taomag.it](http://www.taomag.it)  
[redazione@taomag.it](mailto:redazione@taomag.it)

**Art Director**  
Fabio Sorano

**Grafica**  
Lorem

**In copertina**  
“L'ombra che sconfina” di Matteo Pericoli

**Stampa**  
Stamperia Artistica Nazionale  
Via M. D'Antona, 19 - Trofarello (TO)

Supplemento di TAO, periodico di informazione della Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Torino | Registrato presso il Tribunale di Torino con il n. 51 del 9 ottobre 2009  
Iscritto al ROC con il n. 20341 del 2010 | n. 1/2015

Le informazioni e gli articoli contenuti nel giornale riflettono esclusivamente le opinioni, i giudizi e le elaborazioni degli autori e non impegnano la redazione del giornale né la Fondazione OAT né l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Torino. I materiali iconografici e le fotografie provengono dagli autori, salvo dove diversamente specificato. La Fondazione OAT è a disposizione degli aventi diritto per eventuali fonti iconografiche e fotografiche non identificate e si scusa per eventuali involontarie inesattezze e omissioni.

Tiratura 4.000 copie  
Chiuso in redazione il 3 giugno 2015

**Fondazione OAT**  
Giorgio Giani, presidente  
Eleonora Gerbotto, direttore

**Ordine Architetti Torino**  
Marco Aimetti, presidente  
Laura Rizzi, direttore

**Consiglieri Fondazione OAT**  
Armando Baietto  
Paolo Balistreri  
Tullio Casalegno  
Marta Colombo  
Cristina Coscia  
Giorgio Giani  
Chiara Martini

**Consiglieri Ordine Architetti Torino**  
Ilario Abate Daga  
Marco Aimetti  
Rita Argento  
Giuliano Mario Becchi  
Elisabetta Bellini  
Roberta Borio  
Mariuccia Cena  
Alessandro Cimenti  
Antonio Cinotto  
Pier Massimo Cinquetti  
Cristina Coscia  
Massimo Giuntoli  
Laura Porporato  
Silvia Rossi  
Angioletta Voghera

Il giornale è stato realizzato in occasione della V edizione del festival Architettura in Città

**Approfondimenti e aggiornamenti**  
[www.architetturaincitta.it](http://www.architetturaincitta.it)

**Sede principale del festival**  
Dal 30 giugno al 4 luglio 2015  
Ex Borsa Valori  
Via San Francesco da Paola 28, Torino

**Organizzazione**  
Fondazione OAT  
[www.fondazioneoat.it](http://www.fondazioneoat.it)

**Gruppo di coordinamento**  
Raffaella Bucci  
Alessandro Cimenti  
Cristina Coscia  
Eleonora Gerbotto  
Giorgio Giani  
Raffaella Lecchi

**Attività culturali**  
[eventi@fondazioneoat.it](mailto:eventi@fondazioneoat.it)  
011 5360512/515

**Ufficio Stampa**  
[ufficiostampa@fondazioneoat.it](mailto:ufficiostampa@fondazioneoat.it)  
011 5360513/514

**Web**  
Simona Castagnotti

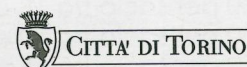
**Identità visiva**  
Lorem

La partecipazione agli eventi del festival ospitati presso l'ex Borsa Valori dà diritto a 2 CFP per architetti per giornata (fino a esaurimento posti). È necessario presentarsi al desk accoglienza presso l'ex Borsa Valori e firmare il registro presenze.

Promosso da



Patrocinio di



In collaborazione con



Main Sponsor





**C**hi sono le donne professioniste che si sono affermate in ambito europeo a partire dal primo dopoguerra? Quali sono le loro opere? Che cosa si può imparare dalla loro esperienza per incrementare il successo delle professioniste di oggi nel campo dell'architettura, dell'ingegneria civile e del design? A queste e altre questioni intende dare risposta il progetto europeo MoMoWo – *Women's creativity since the Modern Movement*, coordinato dal Politecnico di Torino, che viene presentato ufficialmente in occasione del festival Architettura in Città 2015. MoMoWo è un progetto quadriennale di cooperazione a larga scala, finanziato dall'Unione Europea all'interno del programma Creative Europe, sottoprogramma Cultura, con un partenariato che copre sei paesi europei. Il progetto focalizza l'attenzione sulla presenza femminile nell'ambito delle libere professioni legate al mondo della costruzione e del design – storicamente di appannaggio maschile – perché rappresentano il punto nevralgico, il luogo in cui il genere femminile – minoranza tradizionalmente discriminata e sottorappresentata – ha trovato maggiori difficoltà di affermazione.

Il punto di partenza è il Movimento Moderno inteso come momento di grande fermento culturale, ma anche di rottura a livello politico e sociale e tappa storica della prima emancipazione femminile. Cercando

di indagare le ragioni delle difficoltà – ancora presenti – per il genere femminile nell'acquisizione di ruoli di responsabilità nel mondo del lavoro, il progetto vuole

progettiste per lavorare sulla consapevolezza delle capacità intrinseche al genere femminile e contribuire alla sua emancipazione. Le attività di MoMoWo mirano

# MoMoWo un progetto europeo sulle donne professioniste

valorizzare l'esperienza delle "pioniere" del Movimento Moderno e creare un ponte fra le generazioni passate e future di donne

infatti a costituire un patrimonio e una rete di conoscenze e competenze a livello transnazionale capace di rafforzare gli operatori

## Un progetto per la diffusione dell'opera delle donne professioniste europee.

culturali e creativi e di innescare nuove opportunità professionali nei campi dell'architettura, del design e dell'ingegneria civile. La presenza di MoMoWo al festival Architettura in Città si articola attraverso alcune iniziative, che intendono coinvolgere non solo gli addetti ai lavori, ma anche il grande pubblico.

In previsione del festival è stata lanciata una call intitolata "Le donne e la città: frammenti di un discorso architettonico", patrocinata dalla Sezione torinese dell'Associazione Italiana Donne Ingegnere e Architetto. La call intende dare visibilità e promuovere il contributo delle professioniste attive a Torino, offrendo loro l'opportunità di segnalare un'opera realizzata in città e visibile al pubblico, eleggendole così a prime ambasciatrici MoMoWo. Gli esiti saranno presentati durante il festival attraverso la definizione e l'esposizione pubblica di QR e AR codes relativi alle opere segnalate, una mostra virtuale sul sito di MoMoWo e la creazione di possibili itinerari di visita. Verranno infine premiati i vincitori dell'International Design Competition, concorso indetto per definire l'identità visuale di MoMoWo attraverso la progettazione del logo e di un oggetto promozionale, che ha visto la partecipazione di più di cento giovani progettisti sotto i 35 anni, provenienti da tutto il mondo.

Caterina Franchini, Emilia Garda, Marika Mangosio

### APPUNTAMENTO

📅 giovedì 2 luglio  
🕒 ore 11.30–13.00  
📍 Unione Culturale Franco Antonicelli, via Cesare Battisti 4

### MoMoWo

È un progetto interdisciplinare a carattere sociale. L'obiettivo è il miglioramento della qualità della vita nel senso più ampio del termine. Lo strumento è la mitigazione dei conflitti attraverso l'eliminazione delle disuguaglianze, che si persegue mediante l'implementazione della cultura e del lavoro intesi come veicolo di emancipazione. MoMoWo si propone di accrescere la consapevolezza delle donne relativamente alle proprie potenzialità in ambito professionale. Il partenariato coinvolge sei paesi: Italia, Francia, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia e Spagna. Accanto al Politecnico di Torino, Project Leader del progetto, figurano quattro università e due centri di ricerca.

Per informazioni sul progetto e sulle sue attività, visita il sito [www.momowo.eu](http://www.momowo.eu) e la pagina Facebook.

